

Un pensiero orribile
Che non si può capir

benchè il testo dica veramente *sospir*.

I primi onori dell' opera sono dovuti e senza controversia si fanno, alla *Micciarelli-Sbri- scia* ; la quale canta e cantò la parte d' Ida, con grande espressione, si può dir anzi con entusiasmo, massime nella sua cavatina, ed ella ne fu molto applaudita. La *Fanti*, il contralto, nella parte di Bucklaw, non sappiamo perchè, venne, stette e si partì dalla scena, senza che il pubblico desse nessun segnale di vita ; ella nulla di meno cantò bene al paro d' ogni altro, tanto nella sua cavatina che nell' aria suddetta, che, quanto a musica, è forse ciò che più ne piace nello spartito. In tanto sterminio di note, poverissima pur è la parte di Guglielmo, il basso ; e posto che un duetto dell'atto, o parte seconda, non ha fatto nessun effetto, lo *Schober* ebbe piccolissimo campo a mostrarsi ; ciò non pertanto fu molto applaudito così nell' aria di sortita che in un *a solo* del finale, e in comune cogli altri nei canti concertati. La parte del tenore è quella ch' ha più sofferto nei tagli ; già alla seconda rappresentazione ei rimase senza cavatina, aria non aveva, e ne perdette anche un duetto ; d' altre perdite ancora forse è in procinto ; sì che a poco a poco lo ridurranno alla parte dell' India-